

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Incontro con i Presidenti ed i Delegati delle Corti Costituzionali europee e delle Corti Supreme americane, in occasione del Seminario Internazionale di Studio su "Diritto comunitario europeo e diritto nazionale".

Palazzo del Quirinale  
Giovedì 13 luglio 1995

-----  
19.10 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi dal  
19.20 Portone Principale - Scalone d'Onore, lato opposto all'Ufficio Affari Militari) i partecipanti alla cerimonia, che si recano, salendo per lo Scalone d'Onore, nel Salone delle Feste.

Il Presidente della Corte Costituzionale italiana ed il Decano dei Presidenti delle Corti Costituzionali europee vengono accompagnati nella Sala degli Arazzi, dove sono ad accoglierli i Consiglieri del Presidente della Repubblica designati a partecipare all'incontro.

19.35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata, dove sono ad attenderlo l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante dei Corazzieri.

Salendo con l'ascensore, il Capo dello Stato si reca nella Sala degli Arazzi, dove ha luogo l'incontro con le Personalità ivi in precedenza convenute.

19.40 Il Capo dello Stato fa ingresso nel Salone delle Feste e prende posto nella poltrona riservatagli.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente della Corte Costituzionale italiana, Prof. Antonio Baldassarre;
- indirizzo di saluto del Decano dei Presidenti delle Corti Costituzionali europee e Presidente del Tribunale Costituzionale della Repubblica del Portogallo, Prof. José Manuel M. Cardoso da Costa;
- discorso del Presidente della Repubblica.

Al termine, il Presidente della Repubblica si trasferisce, unitamente agli Ospiti, nella Sala degli Specchi, dove viene servito un rinfresco.

20.45 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e fa ritorno in Palazzina.

Successivamente gli invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio per gli affari militari), lasciano il Palazzo del Quirinale.